

**FONDAZIONI  
FOR AFRICA  
BURKINA FASO**



**Sintesi attività svolte da gennaio a luglio 2014**  
PARTENARIATO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE TRA ITALIA E BURKINA FASO

L'INTERVENTO: LA LOTTA ALLA FAME. UN PAESE IN FONDO ALLA CLASSIFICA DELLA POVERTA'.  
L'EREDITA' RACCOLTA DAL PROGETTO FOR AFRICA IN SENEGAL E UGANDA.

## Premessa

**La lotta alla fame passa oggi attraverso un cambiamento di passo che è prima di tutto culturale.** Significa fare sistema. Aggregare risorse e competenze. Programmare interventi efficaci. Promuovere buone pratiche e innovazione.

**Significa lavorare insieme per un unico obiettivo. Per *agire* il cambiamento.**

Da questa consapevolezza nasce il progetto **Fondazioni for Africa Burkina Faso** che vede **25 Fondazioni di origine bancaria associate all'Acri impegnate** nella creazione, promozione e coordinamento di un partenariato per lo sviluppo sostenibile tra Italia e Burkina Faso.

**Un'iniziativa di Sistema per garantire il diritto al cibo e migliorare le condizioni di vita della popolazione rurale di uno dei paesi più poveri al mondo** (al 183° posto su 187 secondo i dati 2013 del Rapporto Nazioni Unite sull'Indice di Sviluppo Umano), ma anche di una regione chiave nel processo di stabilizzazione dell'area saheliana.

## Obiettivi

L'iniziativa **Fondazioni for Africa Burkina Faso punta a raggiungere la sicurezza alimentare** della popolazione agendo sulle cause che impediscono l'accesso a una nutrizione adeguata **e a promuovere uno sviluppo endogeno inclusivo e sostenibile del paese**, in sostegno alla strategia nazionale di lotta alla povertà.

**Il programma**, in particolare, **agisce per migliorare la produttività e la qualità dei prodotti di 5 filiere agricole** (riso, sorgo, niébé, soia e specie orticole) e **2 filiere forestali** (miele e foglie e frutti alimentari); **implementare sistemi di microfinanza** agricola adeguati e specifici per assicurare lo start-up e la sostenibilità delle produzioni; **strutturare le Organizzazioni Contadine** affinché siano più rappresentative e le loro capacità organizzative e gestionali ne risultino rafforzate; **incrementare la vendita dei prodotti** agricoli e dei loro derivati sul mercato locale; **favorire l'accesso diffuso all'educazione alimentare** e ai sistemi di *governance* del cibo; **favorire l'autonomia delle donne** e la loro presenza consapevole nelle strutture organizzative.

**L'iniziativa** al contempo **lavora in Italia con un duplice intento.**

Da una parte **potenziare l'azione delle numerose reti attive tra soggetti della cooperazione decentrata** di territori italiani e burkinabè, attraverso lo scambio e diffusione di metodologie innovative e la messa in comune di risorse.

Dall'altra **valorizzare il ruolo delle associazioni della diaspora burkinabè** - fortemente legate alle proprie comunità di origine - sostenendo processi stabili e duraturi di rafforzamento istituzionale, tecnico e gestionale in grado di consentire loro di agire **come attore transnazionale di sviluppo.**

## Localizzazione dell'intervento

Il programma coinvolge 7 regioni del Burkina Faso (Haut Bassin, Sud Ovest, Centre, Centre-est, Centro-Ovest, Plateau Central e Est).

## Tempi

Avviato nel gennaio nel 2014, l'intervento ha una durata triennale.

I PARTNER > UNA FITTA RETE, DECINE DI ATTORI, GOVERNO E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI UNITE PER L'OBIETTIVO COMUNE

**L'iniziativa delle Fondazioni in Burkina Faso** nasce come **Iniziativa di Sistema** per agire con un programma caratterizzato da una visione plurale e articolata dei contesti, degli attori e delle azioni intraprese e da intraprendere.

A tal fine **le Fondazioni** hanno progettato le azioni di intervento e **lavorano** sul campo con **le organizzazioni italiane più attive sul territorio del Burkina Faso**: ACRA-CCS, CISV, LVIA, MANI TESE, Fondazione Slow Food per la Biodiversità e il Centro Studi di Politica internazionale – CeSPI.

Lavorano con **numerosi partner locali** selezionati sulla base della loro rappresentatività. Tra queste: COPSAC-coopérative de Prestation de Services Agricoles Coobsa", Unione Nazionale dei produttori di riso del Burkina Faso (UNPR-B), ADIS (Association pour le développement intégré du Sahel), Association Song Koadba- ASK, Union pour le Développement des Activités Agropastorales et de Métiers Ruraux de la Tapoa - UDAAMR-T, INERA- Institut de l'Environnement et de Recherches Agricoles, Unione Provinciale di Apicoltori della Tapoa, Unione Nazionale delle étuveuses di riso - UNERIZ-B, Comitato Interprofessionale del Riso, Direzioni Provinciali dell'Agricoltura e dell'Ambiente, Agenzia di Promozione dei Prodotti Forestali Non Legnosi, Direzione Regionale del Ministero dell'Agricoltura.

**Collaborano con 27 associazioni burkinabé e con la FABI** (Federazione associazioni del Burkina Faso in Italia) per l'identificazione e messa a punto delle attività di rafforzamento delle associazioni stesse.

**Lavorano per creare una sempre più stretta collaborazione e sinergia con locali italiani** (Regioni, Province, Comuni) e **istituzioni pubbliche** in Burkina Faso (Ministeri, Autorità locali), con la Direzione Generale della Cooperazione allo sviluppo (DGCS) del **Ministero Affari Esteri** (MAE), l'Unità Tecnica Locale in Burkina Faso, l'**Ambasciata** del Burkina Faso in Italia e la direzione dello sviluppo e della **cooperazione Svizzera**.

RISULTATI ATTESI NEI 3 ANNI: 10 MILA AGRICOLTORI PER 60MILA PERSONE  
LA MICROFINANZA COME LEVA

**La sicurezza alimentare è garantita a 10.200 agricoltori familiari e alle loro famiglie nelle aree di intervento, per un totale di circa 60.000 persone.**

**La qualità e la quantità della produzione**, le opportunità di stoccaggio, di trasformazione, di trasporto e commercializzazione **di 7 filiere di prodotti agricoli e forestali sono migliorate.**

**350 organizzazioni di produttori coinvolte nel progetto controllano le fasi della filiera, gestendole in modo consapevole, sostenibile ed efficiente.** Partecipano alle dinamiche di *advocacy* e promozione di *policies* e sistemi di *governance* del cibo a livello locale e nazionale e al dibattito internazionale (anche nel quadro delle attività previste da EXPO 2015 e Terra Madre 2014 e 2016).

**Aumenta l'inclusione finanziaria** e l'accesso al credito dei produttori agricoli **grazie allo sviluppo e consolidamento di 5 strumenti di micro finanza.**

**Il ruolo di attore transazionale di sviluppo dei migranti burkinabè si rafforza** e circa **25 associazioni di migranti contribuiscono a realizzare azioni di sviluppo sostenibile** tra Italia e Burkina Faso.

**I legami di partenariato tra territori italiani e burkinabé sono rafforzati** e sono incentivate nuove azioni di promozione di reti, **con gli enti locali che hanno aderito al meccanismo di *matching fund*.**

L'iniziativa **Fondazioni for Africa Burkina Faso contribuisce al dibattito sul co-sviluppo** e a strategie che valorizzano il ruolo dei migranti, all'efficacia di interventi di cooperazione tra territori italiani e del Burkina Faso, arrivando a fornire indicazioni su interventi nazionali di cooperazione internazionale di sistema. Inoltre **consolida il ruolo delle Fondazioni nel campo della cooperazione internazionale**, dimostrando il valore aggiunto che le stesse in modo congiunto tra loro e coordinato con gli altri soggetti coinvolti possono apportare a favore di relazioni proficue stabili e durature tra territori italiani e di altri Paesi nel mondo.

## I PRIMI SEI MESI DI ATTIVITÀ: RISORSE, PERSONE, ORGANIZZAZIONI GIÀ OPERATIVE CON UN MODELLO DI GOVERNANCE CONDIVISO

L'iniziativa **Fondazioni for Africa Burkina Faso** ha avuto inizio il 1 gennaio 2014. Il 25 febbraio è stato organizzato un incontro di avvio formale del progetto a Milano, presso la sede della Fondazione Cariplo, *Leading Foundation* del progetto, in presenza dei membri del Comitato di indirizzo strategico (CIS) e delle organizzazioni partner. **Nel mese di marzo è stata erogata ai partner dell'iniziativa la prima tranche del finanziamento per un importo di € 575.668,00.**

*In considerazione del ritardo dell'avvio dell'iniziativa si è deciso di prorogare il primo semestre di rendicontazione delle attività da un punto di vista narrativo e finanziario dal 30 giugno al 15 agosto 2014.*

Nei primi mesi di attività è stata definita, con una modalità partecipativa e inclusiva, **la governance del progetto relativa al Burkina Faso**, che garantisce il coordinamento strategico e operativo dell'intervento. **Un ente di monitoraggio e valutazione è stato incaricato** e ha già effettuato una prima missione in loco per supportare la definizione dei piani di monitoraggio per tutte le azioni di progetto e predisporre la modulistica per la rendicontazione narrativa. È stata, inoltre, individuata una risorsa umana che si occupa di coordinare la comunicazione del progetto in raccordo con l'ufficio comunicazione della *Leading Foundation*, in stretto contatto con la PM e il CIS.

**Contestualmente le organizzazioni coinvolte hanno messo a punto le azioni preparatorie** - quali la riorganizzazione delle sedi di terreno, la selezione del personale, sia in Italia che in Burkina Faso, gli acquisti dei mezzi (macchine, moto, attrezzature d'ufficio), le presentazioni ufficiali del progetto ai principali servizi tecnici e partner in loco sia in capitale che nelle Province di intervento, la firma dei protocolli di collaborazione con i partner locali – **e avviato le attività sul campo e in Italia coi gruppi target.**

**Nello stesso periodo, sono stati conseguiti anche importanti avanzamenti sul fronte del rafforzamento dell'Iniziativa di Sistema attraverso il coinvolgimento e la partecipazione a sostegno del progetto di enti finanziatori**, quali **Regioni, Ministero Affari Esteri (MAE) e Cooperazione Svizzera**. Si sottolinea in particolare l'approvazione del progetto triennale (2014-2015-2016) promosso da ACRA e Mani Tese, partner dell'iniziativa, nell'ambito del bando di novembre 2013 della DGCS del MAE che prevede azioni sinergiche e complementari che rafforzeranno significativamente le attività in corso per un importo pari a € 1.347.663,00 a fronte di un cofinanziamento da parte dell'iniziativa Acri in corso di definizione. Inoltre, l'iniziativa Acri ha destinato una quota delle risorse relative alla filiera del riso in capo a CISV pari a 73.274 € per il cofinanziamento di due iniziative annuali (2014) promosse dalla direzione dello sviluppo e della cooperazione Svizzera in due aree di intervento che permettono di ampliare e rafforzare l'azione della stessa attraverso un effetto leva pari a 1.048.867,00 €. È stato, infine, attivato un dialogo volto alla definizione di una collaborazione con la FOCSIV in merito al progetto "Verso una cooperazione del Sistema Italia con il Burkina Faso", finanziato nell'ambito delle iniziative di informazione ed educazione allo sviluppo della DGCS del MAE, per identificare, raccogliere e fare patrimonio delle esperienze dei diversi soggetti già impegnati direttamente e/o indirettamente in Burkina Faso.

*Segue il dettaglio dei risultati conseguiti nel periodo gennaio-luglio 2014 e delle azioni previste nel prossimo semestre rispetto agli obiettivi specifici individuati dal progetto.*

## DETTAGLIO DEI RISULTATI GIÀ CONSEGUITI E PREVISTI NEL PROSSIMO SEMESTRE CEREALI, PRODOTTI AGRICOLI, PRODUZIONE E FORMAZIONE AL VIA

### **1. Miglioramento della produttività e della qualità dei prodotti di 5 filiere agricole** (riso, sorgo, niébé, soia e specie orticole) **e 2 filiere forestali** (miele, foglie e frutti alimentari)

*Il miglioramento della produttività nazionale passa attraverso l'accesso agli input agricoli e la dotazione di materiale, l'aumento di disponibilità di sementi migliorate, il rafforzamento delle capacità tecniche dei produttori, l'adozione di buone pratiche per la corretta gestione delle colture e il miglioramento delle condizioni di raccolta e post raccolta. A tal fine, sono state svolte e sono in programma le seguenti attività:*

#### **Filiera della soia**

zone di intervento: Plateau Central e nel Centre Ouest,

- ✓ **avviata la realizzazione di 4 campi di moltiplicazione di sementi** di soia per un totale di 20 ettari;
- ✓ **formati 25 produttori** di sementi sulle tecniche di produzione;
- ✓ identificati i **215 produttori famigliari** membri dell'Associazione ASK (di cui 45 donne) dotati di sementi certificate di soia e **accompagnati all'avvio di campi di produzione;**
- ✓ in fase di costruzione **e equipaggiamento di un'unità di produzione di compost;**
- ✓ in via di realizzazione uno studio per l'identificazione di **2 piccole imprese per la trasformazione** di soia.

#### **Produzione orticola**

zone di intervento: Plateau Centrale, nell'area di Loumbila

- ✓ identificati i **produttori orticoli** che realizzeranno **5 campi di moltiplicazione di cipolla;**
- ✓ revisione del **vademecum di Slow Food** "Mille orti in Africa" per renderlo fruibile a persone analfabete;
- ✓ **sensibilizzazione su agro-ecologia rivolta a 363 produttori;**
- ✓ formazione **ai produttori sulle tecniche agricole** del compostaggio, della preparazione di campi di moltiplicazione delle cipolle, sull'utilizzo dei sistemi d'irrigazione e dello stoccaggio;
- ✓ in via di sviluppo **attività di supporto alla produzione di 60 ha di terreno** (distribuzione di sementi migliorate, appoggio alla produzione di compost);
- ✓ in via di sviluppo la **realizzazione di 2 perimetri irrigui, l'acquisto di motopompe e la distribuzione dei kit d'irrigazione;**
- ✓ **realizzazione di 5 orti con tecniche agro ecologiche.**

#### **Filiera del riso**

zone di intervento: Plateau Centrale, nell'Haut Bassin e Soud Ouest

- ✓ **formazione ai produttori** in tecniche colturali, per un totale **di 130 persone, di cui 44 donne;**
- ✓ realizzata **una boutique d'input agricoli** per la Cooperativa risicola di Mogtedo.

#### **Filiera del miele**

Zona di intervento: Tapoa,

- ✓ insieme all'Unione di apicoltori **è stato strutturato il documento della strategia ed è iniziato il diagnostico per l'identificazione dei principali punti di "blocco" della filiera;**
- ✓ **formazioni sulle tecniche di apicoltura e sulla gestione delle unità di trasformazione** del miele;
- ✓ in via di realizzazione **2 atelier di sensibilizzazione** sulla produzione di miele evitando metodi scorretti e sui metodi di raccolta e preservazione delle piante;
- ✓ in via di creazione di un **sito di produzione dimostrativo** per la raccolta di prodotti derivati del miele.

#### **Filiera prodotti forestali non legnosi**

- ✓ realizzati **incontri con 6 gruppi di donne e con i principali attori della filiera** per un aggiornamento della strategia di intervento.

## 2. Definizione e implementazione di 5 sistemi di micro finanza agricola adeguati e specifici al fine di assicurare lo start-up e la sostenibilità delle produzioni agricole

*Il limitato accesso ai servizi finanziari costituisce uno dei principali ostacoli allo sviluppo sostenibile delle produzioni agricole e forestali e alle iniziative imprenditoriali. Le attività previste nel progetto si propongono di promuovere l'inclusione finanziaria e lo start up di attività agricole e forestali attraverso lo sviluppo di servizi finanziari inclusivi.*

A tal fine, sono state svolte e sono in programma le seguenti attività:

- ✓ finalizzato **uno studio sui bisogni in educazione finanziaria**;
- ✓ in corso uno studio di fattibilità sull'introduzione del **micro leasing** per mele e cereali;
- ✓ in via di definizione la strategia per l'introduzione del **warrantage** nella zona della Tapoa;
- ✓ contattate organizzazioni esperte nel settore per l'introduzione dell'**assicurazione indicizzata** nell'area della Tapoa;
- ✓ in via di definizione la **formazione finanziaria** per tutte le organizzazioni/associazioni di produttori;
- ✓ **un fondo di rotazione** dell'importo di circa 4.500 € è stato messo a disposizione dell'Unione di Mogtedo per finanziare l'avvio delle attività dell'unione stessa;
- ✓ in via di definizione **un fondo di rotazione** per la produzione di compost per la **filiera della soia**;
- ✓ in via di definizione **un fondo di garanzia** per la **filiera del riso** a disposizione dell'Unione di donne di Mogtedo;
- ✓ in via di realizzazione **uno studio sulle tecniche alternative di lotta biologica alla parassitosi negli stock dei magazzini**;
- ✓ in via di **realizzazione un atelier di bilancio** dell'attività di warrantage condotta dalla COPSA-C.
- ✓ in via di realizzazione di **uno studio sull'assicurazione indicizzata** per i produttori di mais;
- ✓ in via di implementazione un **sistema di assicurazione** per **300 produttori** della COPSA-C;
- ✓ in via di realizzazione **2 magazzini per implementare il sistema di warrantage di cereali** locali Nella Tapoa;
- ✓ in via di realizzazione **un atelier per la creazione e strutturazione delle unioni** comunali e provinciali di produttori di mele.

## 3. Raggiungimento di una maggiore strutturazione, capacità organizzativa, gestionale e di rappresentanza delle organizzazioni contadine a livello di filiera

*Questo risultato passa attraverso la promozione della riflessione sulla strutturazione delle organizzazioni contadine e attraverso il **rafforzamento delle loro capacità gestionali e amministrative** con un percorso formativo dei dirigenti e membri delle organizzazioni stesse.*

A tal fine, sono state svolte e sono in programma le seguenti attività:

- ✓ **formazione di 60 rappresentanti delle organizzazioni di cui 24 donne** per rafforzamento delle organizzazioni contadine della filiera risicola;
- ✓ realizzata **un'analisi strategica sulle diverse possibilità di strutturazione dei gruppi della filiera dell'orticoltura** (i risultati di questa analisi sta portando i gruppi di orticoltori verso la volontà di costituire un'unione rispetto alla previsione iniziale di costituire una cooperativa);
- ✓ per la **filiera del mele**, l'analisi del funzionamento ha portato **a riscontrare delle criticità** rispetto al funzionamento interno dell'UDAAMRT (unione provinciale per lo sviluppo di attività agropastorali nella Tapoa). Sono state intraprese alcune **azioni per risolvere tali criticità**, stimolando anche l'intervento della federazione nazionale (FEPAB);
- ✓ in programma incontri di **riflessione sulla strutturazione della filiera della soia e della filiera orticola con i produttori membri dell'ASK e con i produttori orticoli**;
- ✓ prossima convocazione di **un'assemblea generale dei gruppi degli orticoltori per definire i termini della costituzione dell'unione** e i suoi organi;
- ✓ in programma **formazioni dei produttori di riso in materia di gestione** amministrativa e finanziaria.

#### 4. Incremento della vendita dei prodotti agricoli e dei loro derivati sul mercato locale

*Affinché le Organizzazioni Contadine siano in grado di commercializzare efficacemente i prodotti delle filiere, è necessario facilitare l'accesso dei produttori al mercato, sostenendo la strutturazione di un sistema organizzato per la commercializzazione dei prodotti.*

A tal fine, sono state svolte e sono in programma le seguenti attività:

- ✓ elaborati i **business plan** per la **filiera del riso** della Cooperativa di Mogtedo, dell'Unione di Mogtedo (PC) e della COPSA-C (HBSO);
- ✓ **in corso lo studio per un sistema efficace di stoccaggio delle cipolle**, al fine di garantire una conservazione dei bulbi che permetta di limitare al massimo le perdite e di mantenere intatte le caratteristiche qualitative del prodotto;
- ✓ analisi degli attori, degli interessi, dei prodotti, delle potenzialità e delle criticità relative alla catena di approvvigionamento per migliorare l'accesso dei piccoli produttori e la capacità di vendita;
- ✓ **formazioni in marketing e gestione d'impresa** a favore dei dirigenti della nascente Unione di produttori orticoli.

#### 5. Più ampia diffusione dell'educazione alimentare e maggiori conoscenze relativi ai sistemi di governance del cibo in Burkina Faso e in Italia

*Nel primo anno del progetto, si prevede di realizzare una mappatura di prodotti locali in via di estinzione, con l'obiettivo di lavorare sull'importanza del concetto di "mangiare locale" e per diffondere la conoscenza del valore inestimabile della biodiversità.*

A tal fine, sono state svolte e sono in programma le seguenti attività:

- ✓ in corso di realizzazione di uno studio sulle carenze alimentari nelle zone di intervento;
- ✓ realizzata **una formazione degli operatori** del progetto **in Italia dalla fondazione Slow Food per la biodiversità**, con l'obiettivo di condividere la metodologia per la mappatura dei prodotti locali;
- ✓ prossima **partecipazione a una fiera agricola per i produttori di soia**;
- ✓ organizzazione di una fiera di prodotti orticoli dei produttori di Loumbila nel mese di dicembre;
- ✓ prevista la **partecipazione al Salone del Gusto e Terra Madre 2014 di 6 delegati dal Burkina Faso**. Sempre al Salone del Gusto e Terra Madre 2014 si prevede la partecipazione di 15 delegati provenienti dalle associazioni burkinabé distribuite sul territorio italiano.

#### 6. Valorizzazione del ruolo delle associazioni della diaspora nell'ambito di interventi transnazionali e di cosviluppo

*Valorizzare il ruolo delle associazioni della diaspora burkinabè significa consentire loro di agire come attore transnazionale di sviluppo e rendere più incisivo ed efficace la capacità di azione degli interventi.*

A tal fine, sono state svolte e sono in programma le seguenti attività:

- ✓ realizzato uno **studio preliminare sulle caratteristiche della diaspora burkinabè**,
- ✓ realizzato un **incontro a Milano con la FABI** (Federazione delle Associazioni dei Burkinabé in Italia), **22 associazioni di migranti burkinabé** (38 persone) e le **6 organizzazioni partner**
- ✓ **avviate le attività di 4 Gruppi di Lavoro territoriali - per un totale di 27 associazioni coinvolte** - a **Treviso** (13 associazioni partecipanti, 51 persone presenti), **Reggio Emilia** (3 associazioni partecipanti, 13 persone presenti), **Napoli** (5 associazioni partecipanti, 21 persone presenti), **Milano** (6 associazioni partecipanti, 20 persone presenti).
- ✓ in corso di realizzazione **un video-testimonianza degli incontri di formazione**
- ✓ organizzazione della **partecipazione a Metropolis 2014** (Milano) con un workshop *From beneficiaries to empowered actors: what visions lie behind the support towards migrant organizations*
- ✓ **in corso di definizione il percorso di formazione tecnica rivolto alle associazioni di migranti di 6 giornate** (ciclo del progetto, amministrazione, comunicazione e raccolta fondi) per i Gruppi di Lavoro territoriali.
- ✓ realizzato, il 19 luglio, un secondo **incontro di formazione con la diaspora** a Milano sul tema della capitalizzazione delle esperienze.

- ✓ in via di realizzazione **un percorso di rafforzamento per la FABI**,
- ✓ in programma un incontro di riflessione collettivo rivolto ai partner del progetto e alle associazioni della diaspora sul tema dello "sviluppo e cosviluppo".

## **7. Attivazione di uno strumento ad hoc al fine di collegare gli interventi principali e la rete variegata di soggetti e azioni da anni sostenute in ambito della cooperazione territoriale tra Italia e Burkina Faso**

*Si prevede di mettere a disposizione nel primo anno 200.000,00 € nell'ambito del matching fund per cofinanziare attività che le Regioni/enti locali coinvolti da ACRI intendono promuovere, attraverso l'allocazione di specifiche risorse proprie, nei filoni ritenuti prioritari da parte dell'iniziativa Fondazioni for Africa Burkina Faso (promozione della microfinanza, promozione di specifiche filiere di produzione agricola - riso, soia, ortaggi, miele, promozione del ruolo della diaspora), coinvolgendo diversi soggetti della cooperazione decentrata rappresentativi di reti territoriali.*

A tal fine, sono state svolte e sono in programma le seguenti attività:

- ✓ messo **a punto lo strumento del matching fund**, che cofinanzia, insieme agli enti locali, progetti che propongano approcci innovativi di cooperazione capaci di attivare i soggetti anche più piccoli dei nostri territori, in un'ottica di massima valorizzazione delle competenze e delle potenzialità esistenti,
- ✓ **la Regione Veneto ha aderito al matching fund, promuovendo una progettazione territoriale in partenariato con diversi attori.** Ha promosso il progetto "Risorsa terra: sviluppo agricolo ecosostenibile a favore delle comunità rurali in Burkina Faso in un'ottica di sicurezza alimentare e lotta alla malnutrizione" che sarà coordinato dalla Associazione ProgettoMondo MLAL Movimento Laici America Latina ONLUS ONG di Verona. Il progetto ha un budget totale di 100.000 € per il primo anno, di cui 50.000 € stanziati dall'Iniziativa Acri, 30.000 € dalla Regione Veneto e 20.000 € dai partner di progetto. Ha una durata annuale ma prevede una programmazione triennale. Tale iniziativa potrà essere rifinanziata durante il secondo e terzo anno a partire dai risultati che il progetto stesso e la collaborazione produrranno. In data 29 luglio sarà avviato il primo tavolo territoriale veneto per l'avvio del progetto alla presenza di tutti i partner dell'iniziativa.
- ✓ **la Regione Toscana ha aderito al matching fund con una modalità a bando.** Con i referenti del settore cooperazione della Regione sono in corso di definizione i termini di riferimento del bando per un lotto specifico sul Burkina Faso che prevede un budget totale di 162.500 €, in cui la Regione si impegna a partecipare con un cofinanziamento pari a 80.000 €, un contributo richiesto ai partner di 32.500 € e uno stanziamento da parte dell'iniziativa Acri pari a 50.000 €. Il lancio del bando congiunto è previsto per il mese di settembre 2014.
- ✓ **la Regione Emilia Romagna** è interessata a collaborare con l'iniziativa, ma il Burkina Faso non è un paese prioritario nell'ambito della cooperazione per la Regione. Il 15 luglio è in programma a Bologna un incontro per definire delle possibilità di collaborazione.
- ✓ **la Regione Piemonte** è interessata a una collaborazione con l'iniziativa. E' prevista l'organizzazione di un incontro con l'assessore alla cooperazione e successivamente con i referenti del settore per verificare l'effettiva possibilità di concretizzare la collaborazione nel corso del 2014.
- ✓ a seguito degli esiti degli incontri con la Regione Emilia Romagna e Piemonte sarà possibile definire il totale degli stanziamenti da parte dell'iniziativa relativi al *matching fund* (capienza totale 200.000 € per il 2014) e verificare la possibilità di attivare altre collaborazioni con enti locali interessati al fondo, quali la provincia autonoma di Bolzano, il Comune di Milano e il Comune di Torino. Entro fine settembre sarà definita l'allocazione totale dei fondi sul *matching fund* del primo anno di progetto.